



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
U.O.A. - SISTEMI INFRASTRUTTURALI COMPLESSI**

Assunto il 28/03/2023

Numero Registro Dipartimento 385

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 4510 DEL 29/03/2023

Oggetto: POR Calabria FESR FSE 2014/2020 - Linea di intervento 5.1.1 - “Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e ripristino officiosità idraulica dei torrenti del Tirreno Cosentino compresi tra il torrente Colonci e i torrenti Megarosa ed Acchio classificati a rischio R4 del PAI Calabria ricadenti nei comuni di Paola e San Lucido” – SIURP 216187 – Liquidazione compensazione dei prezzi ai sensi dell’art. 1 septies del DL 25 maggio 2021, n. 73 (c.d. “Decreto Sostegni bis”), convertito con modificazioni con Legge 23 luglio 2021, n. 106 e III SAL straordinario ai sensi dell’art. 26 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la L.R. n.7 del 13.03.1996, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale” e, in particolare, l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- gli artt.16 e 17 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i.;
- la D.G.R. 21.06.1999, n.2661 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7/96 e dal D.Lgs. n.29/93 e s.m.i.”;
- il Decreto 21.06.1999, n.354 del Presidente della Regione, recante “Separazione dell’attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la L.R. n. 8 del 04.02.2002, “Ordinamento del Bilancio e della contabilità della Regione Calabria”, artt. 43 e 45;
- la D.G.R. 11.11.2006, n.770 con la quale è stato approvato l’ordinamento generale delle strutture della Giunta Regionale (art. 7 della L.R. n. 31/2002);
- la L.R. n.34/2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- la L.R. n.31 del 10.11.1975 e s.m.i.;
- la L.R. n.10 del 22.09.1998, art. 37 bis e la L.R. n. 13 del 17.08.2005, art. 21;
- il D.lgs. 23.6.2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione, dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126;
- il DPGR n. 180 del 07.11.2021 con il quale è stata approvata la nuova struttura organizzativa della giunta regionale;
- la DGR. n. 521 del 26.11.2021 con cui l’ing. Claudio Moroni è stato individuato per il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici”;
- il DPGR n. 252 del 30.12.2021, con cui è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici” all’Ing. Claudio Moroni;
- la DGR n. 163 del 30.04.2022, recante ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3”;
- il Regolamento regionale n. 4 del 02.05.2022, recante ad oggetto “Modifiche al regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale”;
- il DDG. n. 4954 del 06.05.2022 con oggetto “Conferimento incarico di direzione ad interim del Settore Interventi a Difesa del Suolo all’Ing. Giuseppe Iritano”;
- il DDG n. 5050 dell’11.05.2022, concernente il conferimento dell’incarico di reggenza della UOA “Sistemi Infrastrutturali Complessi” del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici all’Ing. Giuseppe Iritano”;
- la L.R. n. 36 del 27 dicembre 2021, avente ad oggetto “Legge di Stabilità Regionale 2022”;
- la L.R. n. 37 del 27 dicembre 2021, avente ad oggetto “Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024”;
- la D.G.R. n. 599 del 28 dicembre 2021 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022 - 2024 (artt. 11 e 39, c.10, D.Lgs. 23.6.2011, n.118);
- la D.G.R. n. 600 del 28 dicembre 2021 “Bilancio Finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024” (art.39, c.10, D.Lgs. n. 23.6.2011, n.118);
- la DGR n. 665 del 14.12.2022 recante ad oggetto: "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione regolamento di

riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – abrogazione del regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii”;

- il Regolamento n.12 del 14.12.2022 "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale”;

VISTO, altresì:

- il Decreto Legislativo 18.4.2016, n. 50, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, all’art. 216: disposizioni transitorie e di coordinamento;
- il DPR 5.10.2010, n. 207 e ss.mm.ii., recante “Regolamento di esecuzione ed attuazione del [decreto legislativo_12_aprile_2006,_n._163](#), recante <<Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE>>”;
- la Legge 120/2020 cd. “decreto semplificazioni” e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17/12/2013, relativo al Fondo Europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “*Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione*” e che abroga il regolamento (CE) n.1080/ 2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17/12/2013, relativo al Fondo sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/200 2006;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25/02//2015, recante norme a norma del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7/03//2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) 1303/2013 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell’efficacia dell’attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3/03/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la Delibera 18/04/2014, n. 18 del Comitato interministeriale per la programmazione economica recante “*Programmazione dei Fondi Strutturali e di investimento Europei 2014-2020: approvazione della proposta di accordo di partenariato*”;
- la Decisione C (2014) 8021 del 29/10/2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato l’accordo di partenariato che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell’Unione Europea attraverso la Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell’ambito della quale vengono declinati i Programmi Operativi assegnati alla titolarità delle Amministrazioni Nazionali e Regionali;
- la Delibera 28/01/2015 n. 8 del comitato Interministeriale per la programmazione economica recante “*Accordo di partenariato per la programmazione dei Fondi strutturali e di Investimento europei 2014-2020- Presa d’atto*”;
- la Decisione di esecuzione C (2015) 7227 finale del 20.10.2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020;

- la D.G.R. n. 501 dell'1/12/2015 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di approvazione del Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020;
- il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del POR Calabria 2014-2020 approvato con procedura di consultazione scritta avviata con nota prot. n. 41615 del 10 febbraio 2016 e conclusa con nota n. 108139 del 4 aprile 2016;
- l'Azione 5.1.1 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza delle infrastrutture nei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera" e i relativi criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Calabria FESR FSE 2014-2020 con procedura di consultazione scritta conclusa con nota n. 108139 del 04.04.2016;
- la D.G.R. n. 355 del 31 luglio 2017 "Programma di interventi per la Difesa del Suolo a valere su risorse POR Calabria FESR FSE 2014/2020 e Delibera di G.R. n. 160/2016 "Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria" - Delibera CIPE n.26/2016 "FSC 2014/2020: Piano per il Mezzogiorno" che ha approvato il programma di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ed erosione costiera, demandando al Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità - settore 8 l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ed erosione costiera a valere sulle risorse POR-FESR 2014-2020;

CONSIDERATO CHE

- l'operazione denominata "*Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e ripristino officiosità idraulica dei torrenti del Tirreno Cosentino compresi tra il torrente Colonci e i torrenti Megarosa ed Acchio classificati a rischio R4 del PAI Calabria ricadenti nei comuni di Paola e San Lucido*" è stata inserita, con D.G.R. n. 355 del 31 luglio 2017, tra quelle approvate e finanziate sull'Azione 5.1.1 del POR FESR Calabria 2014-2020;
 - con decreto n. 13741 del 23.11.2018 è stata disposta l'aggiudicazione dell'appalto per gli "*Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e ripristino officiosità idraulica dei torrenti del Tirreno Cosentino compresi tra il torrente Colonci e i torrenti Megarosa ed Acchio classificati a rischio R4 del PAI Calabria ricadenti nei comuni di Paola e San Lucido*" all'Impresa LL.PP. GEOM. COSMO BAFFA da San Cosmo Albanese (CS), CUP F44H14000000006 - CIG 62776711FE con il ribasso del 35,825% per l'importo definitivo pari ad € 534.127,09 oltre IVA, di cui € 522.127,09 per lavori ed € 12.000,00 per oneri della sicurezza, per un totale di € 651.635,05;
 - che è stato stipulato il contratto d'appalto rep. n. 46818 del 05.08.2020 con Impresa LL.PP. GEOM. COSMO BAFFA da San Cosmo Albanese registrato all'Agenzia delle Entrate di Cosenza al n. 10331 del 06.08.2019 Serie IT;
 - che l'importo contrattuale, comprensivo di I.V.A., è pari a € 651.635,05;
 - i lavori di che trattasi sono ultimati;
 - con comunicazione assunta agli atti al prot. n. 148379 del 31.03.2021 l'Impresa ha comunicato il cambio di forma giuridica da Impresa LL.PP. GEOM. COSMO BAFFA da San Cosmo Albanese a Baffa Cosmo S.r.l. avvenuto a mezzo atto rep. n. 7541 del 12.03.2021, trasmettendo la visura camerale;
 - con decreto n. 13331 del 21.12.2021 è stata approvata una perizia di variante tecnica e suppletiva per un importo complessivo dei lavori affidati pari a € 640.945,63, oltre IVA, approvato il nuovo quadro economico e firmato il relativo atto di sottomissione;
- Visto** l'articolo 1-septies, del Decreto legge 25 maggio 2021, n. 73 (c.d. "Decreto Sostegni bis"), convertito con modificazioni con Legge 23 luglio 2021, n. 106, recante disposizioni urgenti in materia di compensazione dei prezzi dei materiali da costruzione nei contratti pubblici, in particolare i seguenti commi:
- il comma 1, con il quale è prevista l'emanazione di un Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili che rilevi le variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori dell'otto per cento, relative al primo semestre dell'anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali;
 - il comma 4, con il quale, per le variazioni in aumento, gli appaltatori sono tenuti a presentare alla Stazione Appaltante, a pena di decadenza, l'istanza di compensazione entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di cui al comma 1;

- il comma 6, con il quale si stabilisce altresì, che, per le compensazioni in aumento: *“ciascuna stazione appaltante provvede alle compensazioni nei limiti del 50 per cento delle risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, nonché le eventuali ulteriori somme a disposizione della stazione appaltante per lo stesso intervento e stanziare annualmente. Possono, altresì, essere utilizzate le somme derivanti da ribassi d’asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, nonché le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi ed emanati i certificati di regolare esecuzione nel rispetto delle procedure contabili della spesa, nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto;*

Visto l'art. 1, comma 398, del Disegno di Legge di Bilancio 2022, ha modificato il citato all'art. 1-septies del D.L. 73/2021 estendendo il meccanismo di compensazione al secondo semestre 2021;

Visto il Decreto MIMS del 4 Aprile 2022, di cui al comma 1 dell' articolo 1-septies del sopra citato “Decreto Sostegni bis”, convertito con modificazioni con Legge 23 luglio 2021, n. 106, avente ad oggetto “Rilevazione delle variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'8 per cento, verificatesi nel secondo semestre dell'anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 110 del 12 maggio 2022 (c.d. “decreto prezzi”). Pertanto, dal 13 maggio 2022 ed entro il 27 maggio 2022, l'appaltatore è tenuto a inviare, a pena di decadenza, l'istanza di compensazione. Inoltre, entro il 27 giugno le stazione appaltanti, qualora non dispongano degli importi richiesti in compensazione per come stabilito al comma 6 di cui all'art. 1-septies, comma 7, del decreto-legge 73/2021 possono presentare la richiesta di accesso al Fondo di cui al comma 8 del citato articolo 1-septies per la compensazione dei prezzi dei materiali da costruzione più significativi, con riferimento alle lavorazioni eseguite e contabilizzate nel secondo semestre dell'anno 2021, secondo i criteri e le modalità stabiliti nel decreto ministeriale del 5 aprile 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 100 del 30 aprile 2022 (c.d. “decreto Fondo”);

Visto il D.M. 28 luglio 2022 n. 241, che reca le modalità di utilizzo del Fondo di cui all'articolo 1-septies, comma 8, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 e s.m.i., per gli interventi di cui al comma 4, lettera b), dell'articolo 26 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022 n. 91, dedicato alla compensazione per l'aumento dei prezzi dei materiali per opere non finanziate, in tutto o in parte, con risorse PNRR/PNC. Come previsto dalla norma, le compensazioni possono essere richieste rispetto agli stati di avanzamento concernenti le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la dalla responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 luglio 2022;

Considerato che:

- l'impresa appaltatrice ha trasmesso istanza di compensazione dei prezzi, ai sensi dell'art. 1 septies del DL 25 maggio 2021, n. 73 (c.d. “Decreto Sostegni bis”), convertito con modificazioni con Legge 23 luglio 2021, n. 106;
- il Direttore dei Lavori, Ing. Francesco Lirangi, ha provveduto all'accertamento delle quantità dei materiali oggetto di compensazione e alla determinazione dell'importo di compensazione pari a €. 21.432,94, oltre iva, per un totale di € 26.148,19;
- con decreto n. 4322 del 20.04.2022 è stato liquidato all'Impresa Baffa Cosmo Srl, secondo il meccanismo di scissione dei pagamenti – split payment, l'importo di € 148.584,14, IVA compresa (€ 121.790,28 + € 26.793,86 per IVA) per il certificato di pagamento relativo al 3° SAL;

- il Direttore dei Lavori, Ing. Francesco Lirangi, ha provveduto alla determinazione dell'importo del certificato di pagamento relativo al 3° SAL straordinario, di importo pari a € 30.375,23, oltre IVA, per un totale di € 37.057,78, ai sensi dell'art. 26 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50;
- ai sensi del comma 1 dell'art.26 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 il pagamento è effettuato, al netto delle compensazioni eventualmente già riconosciute o liquidate, ai sensi dell'articolo_106,_comma_1,_lettera_a),_del_codice_dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, utilizzando, nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico dell'intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, e le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziata annualmente relativamente allo stesso intervento e possono, altresì, essere utilizzate le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti;
- i lavori del suddetto intervento sono stati ultimati in data 20.03.2022 e che, pertanto, le somme effettivamente disponibili nel quadro economico sono pari a € 78.136,02, alle quali vanno sottratte le somme già accantonate per la compensazione, pari a € 26.148,19, per una disponibilità residua pari a € 51.987,83;
- con decreto n. 17443 del 29.12.2022, verificata la disponibilità nel quadro economico approvato con decreto n. 13331 del 21.12.2021 e utilizzando le somme accantonate per economie pari ad € 78.136,02, è stata approvata la compensazione dei prezzi ai sensi dell'art. 1 septies del DL 25 maggio 2021, n. 73 (c.d. "Decreto Sostegni bis"), convertito con modificazioni con Legge 23 luglio 2021, n. 106 e quantificata in €. 26.148,19 iva compresa, e il terzo SAL straordinario ai sensi dell'art. 26 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, quantificato in € 37.057,78, IVA compresa;

VISTO

- che l'impresa Baffa Cosmo S.r.l. ha trasmesso al Dipartimento Infrastrutture, LL.PP., le fatture elettroniche n. 5/23 del 27.02.2023, acquisita al protocollo al n. 92069 del 27.02.2023 - nella quale sono state indicate le coordinate bancarie su cui accreditare le spettanze - per l'importo netto di € 21.432,94, oltre IVA pari a € 4.715,25, per un totale di € 26.148,19, quale compensazione dei prezzi ai sensi dell'art. 1 septies del DL 25 maggio 2021, n. 73 (c.d. "Decreto Sostegni bis"), convertito con modificazioni con Legge 23 luglio 2021, n. 106 e la n. 6/23 del 27.02.2023, acquisita al protocollo al n. 92100 del 27.02.2023, per l'importo netto di € 30.375,23, oltre IVA pari a € 6.682,55, per un totale di € 37.057,78, quale terzo SAL straordinario ai sensi dell'art. 26 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50;
- che ai sensi dell'art. 1, lett. b), comma 629 della L.190_2014 il pagamento deve essere effettuato secondo il meccanismo di scissione dei pagamenti – split payment;
- che il Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità, in quanto Ente Attuatore, ha espletato tutti i controlli dovuti, compresa la regolarità della posizione dell'Impresa Baffa Cosmo S.r.l. nei confronti degli enti previdenziali (DURC prot. n. INAIL_37281972 del 12.03.2023) e le verifiche di cui al DPR n. 602/1973 e al D.M. n. 40 del 18.01.2008, giusto Identificativo Univoco Richiesta n. 202300001036008, dalle quali è risultato che il soggetto è non inadempiente;

RITENUTO di dover procedere alla liquidazione della compensazione dei prezzi ai sensi dell'art. 1 septies del DL 25 maggio 2021, n. 73 (c.d. "Decreto Sostegni bis"), convertito con modificazioni con Legge 23 luglio 2021, n. 106 e quantificata in €. 26.148,19 iva compresa, e il terzo SAL straordinario ai sensi dell'art. 26 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, quantificato in € 37.057,78, IVA compresa, sul competente capitolo n. U9090900302 a valere sugli impegni n. 9464/2022 (UE) e n. 9465/2022 (Regione);

VISTA la nota n. 5826 del 4.2.2011 del Dipartimento "Bilancio e Patrimonio", avente ad oggetto: Nuove disposizioni per l'assunzione di impegni e liquidazioni;

VISTA la nota congiunta dei Dirigenti Generali dei Dipartimenti Bilancio e Presidenza, prot. n.23190 del 20/01/2012, "Art. 4 della L.R. n.47/2011 (Collegato alla manovra di finanza regionale

per l'anno 2012) – Indicazioni operative”, si attesta la copertura finanziaria sul capitolo di spesa n. U9090900302 del bilancio regionale 2023;

VISTO l'art. 57 del D.Lgs. 118/2011 e attestata la regolare esecuzione della prestazione da parte del fornitore;

VISTE le distinte di liquidazione n. 3093/2023 e n. 3095/2023, generate telematicamente e allegate al presente atto;

VISTE le relative check list SIURP di liquidazione nn. 377584/2023, 377585/2023, 377586/2023 e 377589/2023, compilate, generate telematicamente e allegate al presente atto;

ATTESTATA da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2023;

Preso atto del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024 approvato dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 36 del 31 gennaio 2022;

ACCERTATO che sono stati acquisiti tutti i documenti che comprovano il diritto del creditore e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa ai sensi degli art.43 e art.45 della L.R. 04.02.2002 n.8;

PRESO ATTO che con la citata D.G.R. n. 355 del 31 luglio 2017 i Dirigenti Generali dei Dipartimenti proponenti (Programmazione Nazionale e Comunitaria e Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità), ai sensi dell'art. 28, comma 2 lettera a e dell'art. 30, comma 1, lettera a) della legge regionale n. 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, hanno attestato la regolarità amministrativa, nonché la regolarità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con DGR n. 336/2016 e che con la medesima Deliberazione si è preso atto che l'Autorità di Gestione POR Calabria 2014/2020 e dell'FSC 2014/2020 ha valutato la coerenza programmatica del provvedimento con il POR 2014/2020 e l'FSC 2014/2020;

A TERMINI delle richiamate disposizioni legislative, per i motivi espressi in narrativa e che si intendono qui integralmente riportati, su proposta del Responsabile del Procedimento

DECRETA

Per i motivi sopra espressi in narrativa e che si intendono qui riportati:

Art.1) **di liquidare** la compensazione dei prezzi ai sensi dell'art. 1 septies del DL 25 maggio 2021, n. 73 (c.d. “Decreto Sostegni bis”), convertito con modificazioni con Legge 23 luglio 2021, n. 106 per gli *“Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e ripristino officiosità idraulica dei torrenti del Tirreno Cosentino compresi tra il torrente Colonci e i torrenti Megarosa ed Acchio classificati a rischio R4 del PAI Calabria ricadenti nei comuni di Paola e San Lucido*. POR CALABRIA 2014/2020 sulla Linea di Azione 5.1.1. Codice SIURP 216187, CUP: F44H14000000006 - CIG 62776711FE, per l'importo di €. 26.148,19 iva compresa, come da fattura elettronica n.5/23 del 27.02.2023, sul capitolo del bilancio regionale n. U9090900302, a valere sugli impegni n. 9464/2022 per € 20.638,76 e n. 9465/2022 per € 5.509,43;

Art.2) **di liquidare** il 3° SAL straordinario trasmesso dal Direttore dei Lavori ai sensi dell'art. 26 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 per gli *“Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e ripristino officiosità idraulica dei torrenti del Tirreno Cosentino compresi tra il torrente Colonci e i torrenti Megarosa ed Acchio classificati a rischio R4 del PAI Calabria ricadenti nei comuni di Paola e San Lucido*.POR CALABRIA 2014/2020 sulla Linea di Azione 5.1.1. Codice SIURP 216187, CUP: F44H14000000006 - CIG 62776711FE, per l'importo di € 37.057,78, IVA compresa, come da fattura elettronica n.6/23 del 27.02.2023, sul capitolo del bilancio regionale n. U9090900302, a valere sugli impegni n. 9464/2022 per € 29.249,71 e n. 9465/2022 per € 7.808,07;

Art.3) Di autorizzare la Ragioneria Regionale a procedere all'accreditamento della somma di € 26.148,19 e di € 37.057,78 in favore dell'Impresa Baffa Cosmo Srl, per come specificato agli artt. 1 e 2;

Art.4) di trasmettere il presente atto al Responsabile dell'Azione 5.1.1;

Art.5) di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento Infrastrutture e LL.PP., ai sensi della L.R. 6.4.2011, n.11, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento;

Art.6)di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale avanti il competente T.A.R. entro i termini di legge.

Art.7) di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Sottoscritta dal RUP
Pierluigi Mancuso
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
GIUSEPPE IIRITANO
(con firma digitale)